

proposta

DOMENICA 2 DI AVVENTO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1137 - 5 DICEMBRE 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

DOMENICA 12 DICEMBRE MERCATINO DELLA SCUOLA MATERNA

DALLA COSTA D'AVORIO

Caro don Roberto, il ricordo per lei è quotidiano anche se non scrivo mai.

Ricevo invece sempre fedelmente la presentazione del Vangelo, di cui la ringrazio di cuore... "Occhio e svegli!" marca l'inizio dell'Avvento... In Costa d'Avorio, si sono svolte ieri le votazioni presidenziali. Gli sforzi di molti uomini di buona volontà, per formare al rispetto della legalità, sembrano vanificati da esplosioni di rivendicazioni tribali, spesso cruente, un po' dappertutto. La popolazione ha paura della guerra, che ha spezzato in due il Paese negli ultimi anni; per questo ha votato in massa. Siamo nei giorni dell'attesa spasmodica dei risultati, nelle notti del "coprifuoco", che aumenta invece di far diminuire la tensione... Speriamo!...

Il nostro Centro d'alfabetizzazione per adulti, costruito anche grazie alla collaborazione di Chirignago, è operante ed in espansione, risponde cioè ad un vero bisogno della gente...

Don Roberto, vuole ora aiutarci alla realizzazione d'une "porcherie"? Sì, di ...un porcile!

Abbiamo cominciato un allevamento di fortuna, con 4 scrofe, ma sollecitiamo un aiuto per costruire un vero porcile. Il porcile dovrebbe permettere di assumere un giovane guardiano, necessario in un contesto di miseria, dove i furti sono numerosi, ma soprattutto dovrebbe coinvolgere giovani disoccupati in una formazione pratica, in una prima esperienza di lavoro e di commercio onesto, con ripartizione degli utili. Ci vorranno circa due anni perché il porcile si autofinanzi e soltanto in seguito potremo avere dei benefici.

Abbiamo ora bisogno di:

- per la costruzione del porcile : 1000 Euro
- per nutrire i maiali, per due anni : 1500 Euro
- per il salario di un guardiano, per due anni: 1200 Euro

Perdoni se domando troppo e veda lei se è possibile estendere questa proposta ai suoi Parrocchiani.

Don Roberto, mi ricordi a tutti gli amici e mi tenga sempre nella sua preghiera.

Un forte abbraccio.

Suor Renata

RISPOSTA: 1000 Euro subito e quello che raccoglieremo dalla gente appena possibile



"MARIA... SANTA MARIA

MARIA, VERGINE BEATA,
co oci ludenti de amòr,
ti vardi el cresser
del to GESU' bambinèlo
che pò deventarà
del mondo el Salvatòr....
Ti te senti, 'na dona graziada
'na mama fortunada,
de speranza, de zogia e orgolio
te s'ciopa el cuòr,
ti MARIA, Santa e pura
sielta da l'ALTISSIMO
come mama, del nostro SIGNOR,
'na mama, vestia de fede e umiltà,
MARIA, regina de la pase
coverta co un manto de çielo,
piena de amòr par el mondo
come xe el cuòr del to bambinèlo...
Che'l SANTO putelo, che ormai,
s'è fato omo....ma par ti,
el xe ancora e sempre
el to GESU' bambin....

MARIA... SANTA MARIA...
la to zogia, xe deventada martirio,
ghe xe el struzer de 'na dona
davanti a sto calvario,
el strassio de 'na mama
che varda la so creatura
su la crose là inciòdada....
Povera mama, la to preghiera
xe ormai sensaa speranza,
da un çigo muto de dolo
la to gola xe stropada
vardando el CRISTO REDENTOR
vestio solo de sofarenza...
E come el to GESU'
fodrà de spini xe el cuòr tuo,
ma ti, MARIA de bontà
ti vardi co misericordia
queli barbari, che par ti
no ghe 'na'vuo.....

ELECTRA

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (6- 12 Dicembre 2010)

Lunedì 6 Dicembre:

Ore 20,45: **INCONTRO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI FANIGLIARI PER PREPARARE L'INCONTRO DI DICEMBRE (LA PREGHIERA DI MOSE' ES. 17,8-16)**

Martedì 7 Dicembre:

Non c'è catechismo perché la scuola fa vacanza

Ore 18,30: Messa prefestiva

Ore 20,45: **VEGLIAPER I RAGAZZI CHE RICEVERANNO LA CRESIMA E PER LE LORO FAMIGLIE**

Mercoledì 8 Dicembre:

SS. Messe con orario festivo

Ore 16.00: **CELEBRAZIONE DELLE CRESIME PRESIEDUTA DA MONS. DINO PISTOLATO**

Giovedì 9 Dicembre:

Ore 20,45: 3° incontro della **SCUOLA PER GENITORI**

Venerdì 10 Dicembre:

Ore 15.00: incontro del GRUPPO ANZIANI

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. F. CAVANIS presso ANITA e GIOVANNI CARLETTI**

Sabato 11 Dicembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Domenica 12 Dicembre:

MERCATINO DELLA SCUOLA MATERNA

ORE 16,30: **INCONTRO DEL GRUPPO ADULTI DI A.C.**
POMERIGGIO: CONCERTO IN CHIESA

LETTERA

Caro Don Roberto,

io veramente non so come ringraziarVi per lo straordinario supporto in tutti i sensi che ci avete dato per Sabato 27 Novembre giorno della Colletta.

Gli scout sono stati fantastici sia come servizio all'Eurospar sia nel essere tempestivi nel montare e nello smontare la tenda al Lidl. E' proprio la mano del Signore che muove queste persone non avrei altra spiegazione e il cuore dell'uomo è così grande che abbiamo fatto nella nostra zona la bellezza di dieci tonnellate in più nei 66 supermercati che serviamo noi, addirittura cento tons in più nel Veneto rispetto allo scorso anno. Significa che Dio ha operato bene nel cuore della gente anche su quella più restia a queste iniziative, ha reso il loro cuore più dolce e incline ad aiutare gli altri quelli che ne hanno più bisogno. Noi abbiamo fatto un giro per i super e ci siamo accorti e ne danno testimonianza i volontari che anche le persone più povere hanno dato il loro piccolo ma prezioso contributo perchè avevano passato o stanno passando momenti bui della loro vita e sono stati aiutati. Ringraziamo Dio per averci fatto vivere anche questo momento.

Riguardo ai risultati a Chirignago, l'Eurospar ha chiuso con 1.211 Kg, Lidl con 784 e l'Alì di Via Cavanis 1.070. Eccezionale!!!!

Grazie ancora a Voi tutti, alla comunità e al Buon Dio

che prima di tutto ha trovato una giornata fantastica (guardando il venerdì e la domenica è stato proprio un miracolo), indubbiamente ci ha reso più felici e più consapevoli della sua immensa bontà e misericordia.
GRAZIE.

Gianpietro e il gruppo Colletta Alimentare Venezia

CORSO FIDANZATI

Lo faremo?

Sembra di ripetere un copione già conosciuto.

Come per la SCUOLA PER GENITORI, quando siamo arrivati a tre giorni prima con quasi nessuna iscrizione, per poi avere un numero molto nutrito di aderenti, avverrà altrettanto per il corso fidanzati?

Al momento sono iscritte quattro coppie, troppo poche per avviare un'esperienza che chiede il confronto e non solo l'ascolto.

Perciò, se e chi ha intenzione ed interesse a partecipare si muova, perché in assenza di aderenti saremo costretti a mandare le coppie che si presenteranno a Mestre (sperando che ci siano corsi o ci sia disponibilità di accoglienza)

PARLIAMO DI WAMBA...

Giovedì 9 dicembre, alle ore 20.45 presso il Centro Parrocchiale Lucia Trevisiol, Walter Prendin e Aurora Vigoni, rispettivamente promoter, presidente e segretaria dell'Associazione "Insieme per Wamba Onlus", incontreranno il Direttivo, i soci e quanti lo desiderano per una relazione sull'ultimo viaggio compiuto dal 17 al 27 novembre nella missione cattolica di Wamba e nel territorio circostante: dieci giorni di contatti con le persone che stanno realizzando i progetti di aiuto per i bambini, per le famiglie povere, per le scuole e per gli studenti meritevoli; dieci giorni di ascolto, di partecipazione alla vita faticosa delle suore missionarie, di conoscenza diretta di tante storie vere di persone che lottano per migliorare la loro vita pur in mezzo a enormi difficoltà.

DOMENICA 12 DICEMBRE

ORE 16.00:

CONCERTO PROPOSTO DALLA CORALE
LORENZO PEROSI

SILVANO ARTICO	AL PIANOFORTE
IGOR ARTICO	AL VIOLINO
ALICE SABBADIN	AL FLAUTO
ALBERTO BONIVENTO	AL CLARINETTO

Musiche di

G. Pugnani - Kreisler - Karg Elert - Mozart -

De Liguori - B. Irving - C.Franck

INGRESSO LIBERO

1^ DOMENICA DI AVVENTO

Nonostante la giornata infame erano presenti in chiesa più di 400 bambini. Gli "angeli rossi" infatti sono stati esauriti

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org

IL MERCATINO DI NATALE CONSIDERAZIONI

PROPOSTA di questa settimana è formata di due fogli, perché vogliamo pubblicizzare al massimo il Mercatino della nostra scuola Materna SACRO CUORE che nel 2010 sta compiendo cento anni.

Ne ha passate di tutti i colori, la nostra scuola: due guerre, una tromba d'aria, crisi economiche, parroci appassionati e parroci semifreddi ecc.

E c'è ancora.

Ma fin quando?

Nel passato c'era una serie di fattori che facilitavano la vita di una realtà come la nostra.

Le suore erano numerose e venivano pagate con il vitto e l'alloggio, o pochissimo più.

Non costavano niente.

Le esigenze delle famiglie e perciò dei bambini erano molto modeste: una classe poteva essere composta anche da una cinquantina di marmocchi, e non c'erano ambiziose mete scolastico—psico—pedagogiche da raggiungere.

Le aste.

Quando un bambino entrava nelle elementari era sufficiente che sapesse fare o imparasse presto a far le aste.

Il resto veniva, se veniva, molto e molto dopo.

Il cibo: nel famoso "cestino" c'era quel po' che la mamma riusciva a preparare, la minestra la forniva al scuola senza troppe spese (la cuoca era una suora).

Il caldo: avevo una zia che protestava perché all'asilo e a scuola c'era "troppo caldo" rispetto a casa sua dove caldo non ce n'era neanche un po', con il vantaggio — a suo dire — che il figlio non prendeva mai il raffreddore non dovendo passare da un ambiente più tiepido ad uno più rigido.

Insomma: i tempi son cambiati e servono più risorse.

Che dovrebbero esserci, visto che ogni famiglia italiana paga le tasse che comprendono anche il finanziamento della scuola per i figli.

Ma mentre chi frequenta la scuola materna pubblica non spende un centesimo (se non per la mensa), chi frequenta la scuola "paritaria cattolica" deve pagare, e pagare tutto.

Bene, dirà qualcuno: se non avete i soldi per frequentare la scuola "paritaria cattolica" (e non "privata" perché di privato nelle nostre scuole paritarie cattoliche c'è solo il gabinetto) frequentate quella pubblica, gratis.

E qui casca l'asino, perché nel Veneto, e noi fino a prova contraria siamo in Veneto, le scuole materne pubbliche riescono ad assorbire meno del 10 per cento degli alunni. Il resto, cioè il 90 per cento, o va alla scuola paritaria cattolica o sta a casa.

Non c'è alternativa.

E qui casca il secondo asino: la pubblica amministrazione che per "sistemare" un alunno che frequenta la scuola pubblica spende, ammettiamo, cento, per fare altrettanto con uno che frequenta la scuola paritaria cattolica spende dieci.

Giusto?

Neanche per sogno.

Adesso, però, in aggiunta alla precedente ingiustizia la pubblica amministrazione guidata dal cattolicissimo Berlusconi ha deciso, di tagliare il già poco che stanziava per la scuola paritaria cattolica, e di ritardare "sine die" l'erogazione del poco che dà.

E qui si pone una domanda, non affatto peregrina:

POSSIAMO CONTINUARE?

E PER QUANTO POSSIAMO CONTINUARE?

Se la parrocchia chiudesse la scuola materna novanta

bambini dovrebbero passare a carico del Comune o della provincia o della regione o dello stato, e verrebbero costare non i (miseri) 35 mila euro che oggi costano al pubblico erario, ma quasi un milione di Euro (credetemi sulla parola). E poiché edifici scolastici non ce ne sono e non ci sarebbero i soldi per costruirne, il comune, la provincia, la regione o lo stato dovrebbero per forza chiedere alla parrocchia i locali in affitto.

E noi ci porteremmo a casa un sacco di soldi senza dover più star svegli di notte per far quadrare i conti di giorno. **Per cui noi (scuola paritaria cattolica) con il nostro solo esistere facciamo risparmiare allo stato ed alla collettività otto/nove cento mila Euro l'anno.**

Siamo dei benefattori dello stato e della collettività e passiamo per dei biechi approfittatori.

Andrà a finire che ci rompiamo le scatole.

Allora si vedrà.

Chiaro, cari parrocchiani come stanno le cose?

Vogliamo tener duro.

Ma per farlo dobbiamo avere la collaborazione (nei fatti e non nei discorsi) da parte della nostra comunità.

IL MERCATINO E' L'OCCASIONE PIU' OPPORTUNA E PIU' SEMPLICE PER DIRE A NOI CHE DELLA SCUOLA PORTIAMO IL PESO:

AVANTI. TENIAMO DURO

d.R.T.

Sono alcuni mesi che FRIGO TRACISIO detto GUIDO è andato in cielo. A distanza di qualche tempo pubblichiamo un suo scritto che rivela l'attenta riflessione dell'uomo sulla sua realtà:

IL GRIDO DELL'ANIMA

Quanti giorni, quanti mesi, quanti anni abbiamo passato assieme, quanto tempo è passato, non sembra vero ma è così. E adesso, che cosa ci resta anima mia? Quanto tempo avremo ancora davanti a noi da percorrere insieme? Non lo sappiamo. Una cosa di certo dobbiamo fare: ringraziare il buon Dio, il Creatore, di averci dato la vita, di averci dato la consistenza di essere uomini, sue creature. Dove eravamo noi cento, mille anni fa, pensavamo di arrivare adesso? No perché non esistevamo, eravamo nel nulla, ma nella mente di Dio lì eravamo e dopo milioni di uomini che lui ha voluto qui sulla Terra, ci ha messo anche noi nel suo disegno divino e ora siamo qui a godere questo bel salotto, che i nostri occhi ogni giorno vedono e godono, che è la vita e l'universo che ci circonda; di cui ne siamo immersi.

Ma verrà il giorno, purtroppo verrà quel giorno, che ci separeremo. Io andrò ospite della Terra o di quattro lastre di marmo, tu invece salirai al Creatore, da dove sei venuta.

Cosa porterai nel tuo paniere, sarà vuoto quando ti presenterai a lui?

Saranno forse le piccole briciole di bene che avrai con te e anche questo per grazia tua di fronte a tutto ciò che tu hai ricevuto da lui, la vita con tutti i suoi doni? Sì, anima mia, tu quel giorno salirai al suo trono e là sarai giudicata da come hai vissuto la tua vita e come hai usato i doni che lui ti ha regalato.

Pregando e sperando nella sua misericordia e perdono. Ti prenda per mano e ti conduca nella tua grande casa dove sarà gioia e gran Dio eterno.

Questo ti auguro anima mia.

Frigo Tarcisio

2000 Anno Santo